

Il ruolo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti nel sistema di Assicurazione della Qualità



Riferimento normativi

L'art. 2, comma 2, lettera g) della L. 240/2010 istituisce le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS):

“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull’attivazione e la soppressione di corsi di studio.”

Insieme al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV), è uno degli attori dell’Assicurazione interna della Qualità nelle Università e il principale interlocutore del CdS e della Facoltà Dipartimentale, per quanto riguarda la valutazione delle attività didattiche.

Le funzioni principali

Tra i compiti e le funzioni della CPDS, vi sono:

- Il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti
- L'elaborazione di proposte di interventi correttivi;
- L'elaborazione di pareri sull'efficacia dell'attività didattica, sui metodi di insegnamento e di esame, sulle attrezzature e sul sistema logistico (ivi compresa la congruenza tra CFU e obiettivi formativi dell'intero percorso formativo);
- L'elaborazione di un parere sull'attivazione o soppressione di un CdS;
- La redazione di una Relazione Annuale, contenente proposte al NdV nella direzione del miglioramento della qualità ed efficacia di ciascun CdS.

Linee Guida AVA e Requisiti

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.A.4	<p><i>Ruolo attribuito agli studenti</i></p> <p>Coerentemente con quanto definito dal Bologna Process, ovvero nell'ottica di una maggiore attenzione verso il ruolo che lo studente deve avere nei processi decisionali relativi alle politiche della qualità della formazione, l'Ateneo dovrebbe ampliare le forme di ascolto delle rappresentanze degli studenti in relazione alle decisioni degli Organi di Governo. In particolare l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.</p>	<p>[...] La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli? [...]</p>

Linee Guida AVA e Requisiti

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.A.1	<p><i>Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili</i></p> <p>[...] Dev'essere assicurata la collaborazione e un'adeguata circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (PQA, NdV, CPDS), in modo da garantire che le politiche generali di AQ si realizzino a livello dei singoli CdS.[...]</p>	<p>[...] L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? [...]</p>

Linee Guida AVA e Requisiti

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.B.1	<p><i>Autovalutazione e Valutazione periodica dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti</i></p> <p>L'autovalutazione deve servire a verificare il raggiungimento di obiettivi stabiliti in base alle esigenze della società e degli studenti, deve coinvolgere attivamente gli studenti e, in generale, limitare per quanto possibile il carico di lavoro gravante sulle strutture periferiche, individuando preventivamente, attraverso opportuni strumenti di monitoraggio, le potenziali criticità di rilievo. [...] Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia.</p>	<p>Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati [...] nelle relazioni delle CPDS [...]?</p> <p>Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia? [...]</p>

Linee Guida AVA e Requisiti

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.1	<p><i>Contributo dei docenti e degli studenti</i></p> <p>[...] Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e che alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altro organi di AQ) siano accordati credito e visibilità.</p>	<p>[...] Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? [...]</p>

Linee Guida AVA e Requisiti

Requisiti	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R3.D.3	<p><i>Interventi di revisione dei percorsi formativi</i></p> <p>Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e filata le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto [...] delle considerazioni espresse dalla CPDS.</p>	<p>[...] Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità? [...] Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>

Gli interlocutori

Le Commissioni interagiscono con tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ di un Ateneo, con strumenti e modalità che ottimizzino la comunicazione e assicurino la trasparenza.

- Cds e Facoltà Dipartimentale: verbali, comunicazioni e relazioni annuali;
- PQA: relazioni annuali, incontri, linee guida;
- Organi centrali e NdV: relazioni annuali;
- ANVUR: relazioni annuali (tramite piattaforma).

Riferimenti normativi (relazione)

L'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, stabilisce che le CPDS sono tenute a redigere una relazione annuale:

“1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti, previste dall'art. 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia della strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

2. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'art. 12, comma 4, e anche sulla base di questionari e interviste agli studenti, preceduti da ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.

3. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.”

La Relazione Annuale

La relazione annuale della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente, a partire dalla seguente documentazione:

- SUA_CdS dell'a.a. appena concluso;
- Indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;
- Risultati dei questionari di valutazione delle attività didattiche compilati dagli studenti e dei questionari AlmaLaurea compilati da laureandi e laureati;
- I risultati degli incontri con gli studenti iscritti, nonché i rilievi e le osservazioni degli studenti raccolte durante l'anno;
- Schede dei programmi degli insegnamenti;
- Ultima relazione annuale del NdV;
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS;
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
- I report di feedback dei tutor aziendali.

La Relazione Annuale

Schema secondo l'Allegato 7 delle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari:

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA_CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli utenti

Aspetti da considerare per il quadro A:

- efficacia e modalità di segnalazione dell'avvio della rilevazione, tempi di somministrazione ed eventuali procedure di sollecito;
- grado di copertura degli insegnamenti ed esiti della rilevazione di ciascun insegnamento, tenendo in considerazione il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati, tra questionari compilati e insegnamenti attesi;
- andamento degli indicatori negli ultimi 3 anni;
- l'utilizzo dei risultati della rilevazione a livello di CdS e dipartimentale;
- l'utilizzo e la visibilità data alle considerazioni complessive della CPDS da parte del CdS e del Dipartimento.

Lo scopo dell'analisi della CPDS è di individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e azioni correttive mirate da segnalare al CdS.

Consigli di redazione:

- evitare affermazioni eccessivamente generiche nei riferimenti temporali e contestuali;
- dare evidenza della discussione in seno alla Commissione.

B. Analisi e proposte in merito ai materiali didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Aspetti da considerare per il quadro B:

- l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità;
- la corrispondenza del materiale didattico al programma dell'insegnamento e la sua coerenza rispetto agli obiettivi formativi;
- l'adeguatezza dei docenti, in termini di numerosità e qualificazione, e del loro carico didattico, in base alla qualifica e al SSD di afferenza;
- (nel caso di insegnamento canalizzati) l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi.

Lo scopo dell'analisi della CPDS è di valutare l'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno della didattica e la formulazione di proposte e di soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Aspetti da considerare per il quadro A:

- regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei CdS;
- la chiarezza della descrizione delle modalità di verifica nelle schede dei programmi;
- l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate da ciascun insegnamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- eventuali analisi del CdS sugli esiti delle prove di accertamento.

Lo scopo dell'analisi della CPDS è la formulazione di proposte di soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Aspetti da considerare per il quadro D:

- l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali da parte dei CdS;
- le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla gestione degli orari e dei calendari degli esami;
- l'eventuale analisi dei problemi e delle relative cause;
- le attività di monitoraggio degli interventi promossi e la loro efficacia;
- la coerenza tra le azioni, gli obiettivi e le eventuali problematiche rilevate.

Lo scopo dell'analisi della CPDS è la formulazione di proposte di soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

I documenti da prendere in considerazione sono l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico e l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.

In ogni caso, si tratta di valutare la coerenza tra le analisi, i dati utilizzati, le criticità evidenziate e le azioni intraprese per risolverle.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA_CdS e F. Ulteriori proposte di miglioramento

Aspetti da considerare per il quadro E:

- completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
- fruibilità e comprensibilità delle informazioni pubbliche (University e sito web Ateneo) per gli studenti.

Anche in questo caso, lo scopo dell'analisi della CPDS è la formulazione di proposte migliorative.

Aspetti da considerare per il quadro F:

- tutto ciò che la CPDS ritiene opportuno considerare, che non si riferisca alle sezioni precedenti.

Esempi:

- attività di orientamento in ingresso e in itinere;
- internazionalizzazione;
- efficacia dei CdS rispetto agli sbocchi occupazionali;
- orientamento in uscita.

Documenti chiave da consultare

Quadro	Oggetto	Documenti
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti	<i>Esiti questionario studenti e laureati SUA_CdS, sezione B, quadro B6</i>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<i>Schede insegnamento Segnalazione degli studenti Eventuali questionari sulle strutture SUA_CdS, sezione B, quadri B3, B4, B6 Indicatori di monitoraggio</i>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<i>Schede insegnamento Segnalazione degli studenti SUA_CdS, sezioni A, B, e C, quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, C1, C2</i>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<i>Schede di monitoraggio annuale Rapporto di Riesame ciclico</i>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA_CdS	<i>SUA_CdS, Presentazione e Sezioni A e B</i>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	

In conclusione...

Il ruolo della CPDS si concretizza nell'elaborazione di analisi e valutazioni indipendenti in merito ai contenuti della documentazione presa in considerazione, evitando pertanto di riproporre contenuti già presenti in altre elaborazioni.

Un'organizzazione ottimale del lavoro dovrebbe prevedere un calendario annuale degli incontri e delle attività da svolgere.

L'incisività del contributo della CPDS si trova nella capacità di far emergere le criticità e di monitorare adeguatamente le azioni intraprese dai CdS per risolverle.

Il ruolo degli studenti è fondamentale: la CPDS è il luogo di attenzione e ascolto principale per tutti gli studenti, che devono quindi avere la possibilità di incontrare i propri rappresentanti (es. in aula, tramite la visita a campione dei membri della CPDS), così da riuscire a maturare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie opportunità. Cruciale è quindi una buona attività di divulgazione.